



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 9 Del 06/03/2018

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione modalità applicative per l'anno 2018.

Originale

L'anno 2018 addì 6 del mese di Marzo convocato per le 19.00 nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal Vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito alle ore 19.30 il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Seconda convocazione.

Presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
CONCU PIER LUIGI	Sindaco	SI	OLLA FRANCESCA	Consigliere	SI
AMBU PIERPAOLO	Consigliere	SI	PALMIERI GIULIANO	Consigliere	SI
ARGIOLAS CLAUDIO	Consigliere	SI	PASCHINA RICCARDO	Consigliere	SI
ARGIOLAS MARIANO	Consigliere	SI	PINTUS SALVATORE	Consigliere	NO
CIONI RICCARDO	Consigliere	SI	PIRAS LUIGI	Consigliere	NO
COLOMBU ANDREA	Consigliere	SI	PORCU PIERLUIGI	Consigliere	NO
CONTU MARIA CHIARA	Consigliere	NO	RAGATZU RITA	Consigliere	SI
LAI MARCO	Consigliere	SI	PUDDU VALERIA	Consigliere	SI
LILLIU FRANCESCO	Consigliere	SI	SCHIRRU PAOLO NICOLA	Consigliere	SI
MAMELI MARIANNA	Consigliere	SI	TUVERI MARIO	Consigliere	SI
MELIS GIULIO	Consigliere	SI	VARGIU VANESSA	Consigliere	SI
MELONI LUIGI	Consigliere	SI	ZAHER OMAR	Consigliere	NO
NOLI CHRISTIAN	Consigliere	SI			

Totale Presenti 20

Totale Assenti 5

Totale Assenti Giustificati 0

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa SESTA CARLA

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. PASCHINA RICCARDO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i signori:

PUDDU VALERIA

VARGIU VANESSA GRECA RITA

PALMIERI GIULIANO

IL PRESIDENTE

In prosecuzione di seduta, apre il secondo punto avente per oggetto: “Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione modalità applicative per l'anno 2018”.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio Sandro Porqueddu.

Conclusa l'illustrazione il Presidente dichiara aperto il dibattito.

La Consigliera Puddu dichiara il voto contrario del M5s perché la Mozione di cui la maggioranza ha rigettato l'anticipazione, prevedeva una riduzione dell'aliquota IMU come richiesto dai proprietari selargini le cui istanze sono condivisibili. Per tale motivo il Gruppo M5s esprimerà voto contrario a questa proposta e anche alla prossima.

Il Consigliere Lilliu specifica che il suo Gruppo ha aderito alla richiesta di inversione perché la Mozione del M5s è strettamente connessa alla proposta in esame e avrebbe consentito di affrontare le problematiche esposte dalla Consigliera Puddu e in precedenza dal Consigliere Tuveri, di cui anche l'Amministrazione è a conoscenza. Pertanto il Gruppo Pd non aderisce alla proposta.

Il Consigliere Melis asserisce di aver sollevato lo stesso problema in passato, visto che negli anni il valore delle aree è diminuito a causa della crisi che ha colpito anche il Comune di Selargius. Voterà a favore come Consigliere di maggioranza ma auspica che la tematica possa essere ridiscussa.

Il Consigliere Cioni precisa che la maggioranza non ha votato contro la Mozione ma per il rispetto dell'Ordine del Giorno. Sul problema evidenziato, pur sensibili alle richieste avanzate, per procedere con le modifiche occorre disporre di stime precise onde fare valutazioni e verificare se tale impegno sia compatibile con il Bilancio.

Il Sindaco concorda con il Consigliere Cioni, bisogna affrontare l'argomento in modo serio, analizzare tutte le voci e la perizia, riconosce che il valore delle aree della zona industriale non è più aderente alla realtà e va modificato, ma occorre sfuggire dalle facili promesse e avere un approccio concreto per dare un servizio ai cittadini.

La Consigliera Puddu si dichiara non soddisfatta delle risposte, evidenzia che non si tratta di fare promesse perché la rivalutazione delle aree edificabili è prevista dalla legge e bisogna rispettarla. L'argomento doveva essere affrontato prima dell'approvazione del Bilancio e non dopo.

Il Presidente, chiuso il dibattito, data lettura del dispositivo, mette in votazione la proposta e accerta, con l'ausilio degli scrutatori designati il seguente esito:

Presenti	20
Favorevoli	15
Contrari	1 (Puddu)
Astenuti	4 (Lilliu, Olla, Tuveri, Schirru)

Si approva.

Per quanto non riportato, si fa espresso riferimento al verbale integrale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), all'art. 1 comma 639 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'IMU (Imposta Municipale Propria), della TARI (Tassa sui Rifiuti) e della TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili);

Richiamati:

- l'art. 27, c. 8, della L. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002), nel quale si stabilisce che il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il D.L. del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli Enti Locali al 28 febbraio 2018;

Considerato che il Dl n. 201/2011 denominato "Salva Italia", convertito nella Legge n. 214/2011 e modificato dalla L. n. 147/2013 all'art. 13:

- ha stabilito che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9...";
- ha attribuito ai Comuni la possibilità di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- ha stabilito che non sia dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ha esentato i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- ha stabilito che l'IMU non si applica:
 - a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
 - c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - d) ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dal D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Dato atto che il suddetto decreto:

- fissa la base imponibile nel valore dell'immobile determinato dalle rendite catastali dei fabbricati vigenti al 1° gennaio 2018, da rivalutare del 5%, e dai redditi dominicali dei terreni agricoli, sempre vigenti al 1° gennaio 2018, da rivalutare del 25%;
- statuisce i moltiplicatori da applicare alle suddette rendite catastali e ai redditi dominicali;
- rinvia al D.lgs 504/92 (che disciplinava l'ICI) e al D.lgs 23/2011 (in materia di federalismo fiscale) per tutto ciò non espressamente modificato o abrogato;
- stabilisce le aliquote base, riconoscendo ai Consigli Comunali la facoltà di introdurre alcune modifiche nei limiti di seguito precisati:

Fattispecie	Aliquote		
	base	massima	minima
Abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A/9 e Pertinenze di Cat. C/2, C6, C/7	0,4%	0,6%	0,2%
Fabbricati Aree edificabili Terreni agricoli	0,76%	1,06%	0,46%
Immobili non produttivi di reddito fondiario Immobili posseduti da società soggette a IRES Immobili locati		-	0,4%

- relativamente all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (Cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, riconosce una detrazione d'imposta di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Tenuto conto che:

- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ha stabilito che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011;
- l'art. 9 bis della Legge 28 marzo 2014 n. 47 ha previsto che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale, pertanto esclusa dal pagamento, una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Rilevato che la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto:

- la riduzione della base imponibile del 50% per i fabbricati concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli), ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, a condizione che il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile in Italia, il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in uso gratuito;
- l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- l'esenzione dall'IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, a prescindere dal requisito della residenza anagrafica;

Considerato che il comma 37 art. 1 della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018) modificando il comma 26 della Legge 208/2015 ha esteso al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;

Ritenuto necessario stabilire le aliquote per l'applicazione dell'IMU per l'esercizio 2018, tenendo conto:

- **dell'assimilazione** all'abitazione principale stabilita dall'art. 4 del Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC, la cui spesa rimane a totale carico del bilancio comunale, per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani ultrasessantacinquenni o da disabili residenti a titolo permanente presso istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- **della riduzione** di 0,1 punto percentuale dell'aliquota (da 0,76% a 0,66% per i fabbricati a disposizione, da 0,40% a 0,30% per i fabbricati utilizzati come abitazione principale accatastati nelle categorie A/1, A/8 e A/9) relativamente alle unità immobiliari classificate nel gruppo catastale "A" nelle quali sono stati installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili, entrambe decorrenti dalla data di protocollazione della comunicazione formale di fine lavori presentata all'ufficio tecnico comunale o allo sportello unico per le attività produttive (l'agevolazione non viene riconosciuta nel caso di omissione della comunicazione);

Dato atto che ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del Dl. n. 201/2011, le agevolazioni e le riduzioni d'imposta previste gravano sul bilancio comunale;

Resi sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica del Direttore dell'Area 3 "Entrate" e quello di regolarità contabile del Direttore dell'Area 2 "Bilancio e Performance";

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Bilancio e Programmazione in data 23/02/2018;

Preso atto che il Collegio dei revisori con verbale n. 4 del 02/02/2018 ha espresso parere favorevole;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di applicare l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'esercizio finanziario 2018 secondo le seguenti modalità:

- **Aliquote:**

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A/9 e pertinenze di Cat. C/2, C6, C/7	0,40%
Fabbricati	0,76%
Terreni agricoli	
Aree edificabili	

- **Detrazioni:** relativamente all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (Cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, riconosce una detrazione d'imposta di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno

durante il quale si protrae la destinazione, proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- **Riduzione di 0,1 punto percentuale** dell'aliquota relativamente alle unità immobiliari classificate nel gruppo catastale "A" nelle quali sono stati installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili, entrambe decorrenti dalla data di protocollazione della comunicazione formale di fine lavori presentata all'ufficio tecnico comunale o allo sportello unico per le attività produttive (l'agevolazione non viene riconosciuta nel caso di omissione della comunicazione);

Di dare atto che le agevolazioni e riduzioni d'imposta graveranno sul bilancio 2018 all'apposito capitolo di spesa n. 39320102 denominato "Spese esenzioni e riduzioni IMU";

Di dare atto che il gettito IMU presunto per l'anno **2018**, derivante dalle modalità applicative di cui ai punti precedenti, è stimato pari a **€ 2.315.000,00 al netto del fondo di solidarietà**.

	Comune di Selargius	Numero 9	Data 06/03/2018
--	----------------------------	--------------------	---------------------------

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PASCHINA RICCARDO

SESTA CARLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente delibera verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 13/03/2018 al 28/03/2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994.

Il Segretario Generale

Carla Sesta

Selargius, 13/03/2018

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 commi 3° e 4° del D.Lgs 267/2000

Divenuta esecutiva:

Immediatamente esecutiva.

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

Il Segretario Generale

Carla Sesta

Atto in Originale

Delibera di Consiglio Comunale Numero 9 del 06/03/2018